



start

BANDO START

Edizione 2011

DIFFUSIONE DELLA CULTURA IMPRENDITORIALE

E SOSTEGNO ALLO START-UP

1. FINALITA' DELL'INTERVENTO

La Regione Lombardia e il Sistema delle Camere di Commercio lombarde, nell'ambito degli impegni assunti nell'Accordo di Programma (di seguito ADP) per la Competitività del Sistema Economico lombardo, intendono promuovere il presente progetto che, in linea di continuità con il precedente bando Start, ancora in fase di realizzazione, ha lo scopo di sostenere la diffusione di cultura imprenditoriale e la creazione di nuove imprese per contribuire a combattere la disoccupazione e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro.

Anche nell'edizione 2011 sarà dedicata particolare attenzione alla nascita di imprese giovanili, a quelle avviate da donne e alle imprese socialmente orientate, promuovendo altresì una cultura aziendale sensibile ai meccanismi di conciliazione famiglia-lavoro.

Il Progetto Start 2011 è inserito nel Piano d'Azione 2011 dell'AdP nell'Asse 3 - Microimpresa ed Artigianato e prevede l'erogazione di servizi reali e la concessione di aiuti economici a supporto dello start-up d'impresa.

Al progetto Start partecipano anche il Comune di Milano – D.C. Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università - che cofinanzia le azioni a favore di soggetti residenti e/o domiciliati nei quartieri disagiati delle sue periferie, e il Comune di Monza – Ufficio Politiche Giovanili e Pari Opportunità – che cofinanzia azioni di promozione a favore di beneficiari residenti e/o domiciliati sul proprio territorio.

L'accesso ai servizi e agli aiuti economici avverrà secondo le modalità e i termini indicati nel presente Bando fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

2. AMBITI DI INTERVENTO

Il bando ha l'obiettivo di favorire la nascita e lo sviluppo di nuove imprese attraverso la messa a punto di un "sistema di servizi ed aiuti economici integrati a filiera" in grado di rispondere ai diversi bisogni dello start-up d'impresa: dal momento del concepimento dell'idea imprenditoriale fino alla gestione d'impresa nei primi 2 anni di attività ed ha come focus fondamentale l'investimento sul "capitale umano" degli aspiranti e neo-imprenditori.

I servizi ed aiuti economici offerti dal Bando sono organizzati in azioni:

- A1 – Azioni di Orientamento per la definizione dell'idea imprenditoriale,
- A2 – Azioni di Formazione per la definizione del progetto imprenditoriale,
- A3 – Azioni di Assistenza personalizzata per la stesura del Business Plan,
- A4 – Azioni di Aiuti economici per lo start-up dell'impresa,
- A5 – Azioni di Supporto all'occupazione,
- A6 – Azioni di Assistenza personalizzata per la realizzazione degli investimenti e la rendicontazione delle spese,

- A7 – Azioni di Mentoring e Consulenza specialistica per il supporto alla gestione della neo-impresa nei primi 2 anni di attività.

L'accesso ai servizi per la definizione dell'idea e del progetto imprenditoriale (azioni A1, A2, A3) avverrà previa verifica dei requisiti formali previsti e del livello di maturazione dell'idea imprenditoriale, fino ad esaurimento dei posti e delle risorse disponibili.

Potranno presentare domanda di contributo previsto dall'azione A4 del bando, le imprese il cui titolare (o, nel caso di società, almeno uno dei soci) abbia beneficiato dei servizi previsti nelle azioni A1, A2, A3 ed il cui progetto imprenditoriale (Business Plan) sia stato valutato positivamente da parte di un'apposita Commissione regionale a conclusione delle attività previste dall'azione A3.

Le agevolazioni (azioni A4 e A5) saranno concesse a seguito della verifica dei requisiti formali e del superamento della soglia minima di ammissibilità nella valutazione tecnica del progetto presentato.

L'accesso, infine, ai servizi post-contributo previsti dall'azione A6 sarà consentito alle imprese agevolate a seguito dell'azione A4; l'azione A7 sarà riservata alle neo-imprese giovanili ammesse agli aiuti per lo start up d'impresa previste dall'azione A4.

Oltre alle "azioni di servizio" sopra indicate, per la gestione e la realizzazione delle attività previste dal progetto, saranno attivate "azioni di sistema" coordinate da Unioncamere Lombardia, soggetto attuatore, che si avvarrà del supporto tecnico di Formaper – Azienda Speciale della camera di Commercio di Milano.

Al fine di favorire una maggiore efficacia degli interventi in materia di imprenditoria giovanile, Regione Lombardia si riserva di individuare azioni di integrazione che possano favorire sinergie tra diverse iniziative regionali in materia di start up di impresa e autoimprenditorialità, compatibilmente con le risorse disponibili e le tempistiche di realizzazione del Progetto Start-Edizione 2011.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva del progetto ammonta a Euro 3.952.420,00 ed è finanziata per:

- Euro 2.513.506,00 a valere sulle risorse della Regione Lombardia – Direzione Generale Sport e Giovani
- Euro 1.322.106,00 a valere sulle risorse delle Camere di Commercio lombarde
- Euro 111.808,00 dal Comune di Milano – D.C. Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università
- Euro 5.000,00 dal Comune di Monza - Ufficio Politiche Giovanili e Pari Opportunità.

La Regione Lombardia, il Sistema Camerale lombardo, il Comune di Milano e Il Comune di Monza si riservano la facoltà di riallocare diversamente le risorse tra le varie azioni, qualora ciò risultasse funzionale al perseguimento delle finalità del progetto.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono soggetti beneficiari del presente bando coloro che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione al seminario previsto dall'azione A1:

- si trovino in difficoltà occupazionale (inoccupati, disoccupati, cassintegrati, iscritti alle liste di mobilità)¹ il cui stato dovrà essere comprovato da idonea documentazione,
- siano maggiorenni,
- siano residenti o domiciliati in Regione Lombardia,
- siano intenzionati ad avviare un'attività d'impresa, con sede legale ed operativa in Lombardia, in forma individuale o in una delle seguenti forme societarie: società di persone, società di capitali, società cooperative.

Una particolare attenzione, in termini di servizi dedicati, disponibilità di risorse e riserva di posti per l'accesso alle azioni previste dal bando, è riservata ai giovani under 35.

5. A1 - AZIONE DI ORIENTAMENTO

5.1 Descrizione dell'Azione: seminari di orientamento sul mettersi in proprio aventi lo scopo di trasferire le prime informazioni e conoscenze per la definizione dell'idea imprenditoriale. Il seminario ha una durata di 8 ore.

5.2 Beneficiari: Potranno presentare domanda di partecipazione al seminario di orientamento coloro che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione al seminario previsto dall'azione A1:

- si trovino in difficoltà occupazionale (inoccupati, disoccupati, cassintegrati, iscritti alle liste di mobilità)¹ il cui stato dovrà essere comprovato da idonea documentazione,
- siano maggiorenni,
- siano residenti o domiciliati in Regione Lombardia,
- siano intenzionati ad avviare un'attività d'impresa, con sede legale ed operativa in Lombardia, in forma individuale o in una delle seguenti forme societarie: società di persone, società di capitali, società cooperative.

5.3 Dotazione finanziaria

Nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 96.480,00 per l'erogazione di n. 67 seminari di cui 62 da svolgersi sull'intero territorio regionale e 5 da

¹ Si considerano:

- inoccupati o disoccupati: persone alla ricerca di occupazione, compresi i lavoratori espulsi dal mercato del lavoro a causa di crisi aziendali o persone mai entrate nel mercato del lavoro, che percepiscano o meno una indennità di disoccupazione;
- lavoratori sospesi dal lavoro in Cassa Integrazione
- lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, che percepiscano o meno una indennità di disoccupazione o di mobilità;

realizzarsi nei quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale².

5.4 Modalità di accesso ai servizi

Per partecipare al seminario di orientamento dovrà essere compilato il “questionario sull’idea imprenditoriale” disponibile nella sezione “*Seminario di orientamento al mettersi in proprio*” del sito www.start.lombardia.it.

L’iscrizione al seminario dovrà essere effettuata on-line attraverso l’accesso all’area riservata del sito www.start.lombardia.it, previa registrazione del beneficiario.

Le istruzioni e le procedure per la compilazione della domanda di iscrizione saranno consultabili cliccando su “aiuto in linea” all’interno dell’area riservata del sito sopra indicato.

Le domande di iscrizione al seminario dovranno essere inviate on-line entro e non oltre i 7 giorni di calendario che precedono l’inizio del seminario prescelto.

L’iscrizione al seminario è subordinata:

- al rispetto dei requisiti di cui al precedente punto 5.2,
- alla completezza, chiarezza e coerenza delle informazioni fornite nel “questionario sull’idea imprenditoriale”³,
- alla disponibilità di posti nella data prescelta, che verranno assegnati secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande di iscrizione.

La modalità di conferma di avvenuta iscrizione al seminario sarà precisata nell’“aiuto in linea.”

6. A2 - AZIONE DI FORMAZIONE

6.1 Descrizione dell’Azione: corsi di formazione, della durata di 40 ore, aventi lo scopo di trasferire contenuti e metodologie per la definizione del progetto imprenditoriale. Ampio spazio sarà dedicato all’individuazione e valutazione di opportunità in atto che favoriscano l’accesso al credito per lo start-up.

6.2 Beneficiari: Potranno presentare domanda di iscrizione al corso di formazione i beneficiari che hanno interamente frequentato il seminario di cui all’azione A1.

² I quartieri del Comune di Milano che presentano, ai sensi della legge 266/97, caratteristiche di particolare degrado urbano e sociale sono: Adriano, Baggio, Barona, Bovisa, Bruzzano/Comasina, Calvairate, Chiaravalle, Corvetto/Rogoredo, Crescenzago, Gratosoglio, Greco, Lambrate/Ortica, Lorenteggio/Giambellino, Muggiano, Niguarda, Olmi, Ponte Lambro, Quarto Oggiaro, Quintosole, Quinto Romano, Ronchetto Sul Naviglio, San Siro, Spaventa, Stadera, Stazione Centrale, Taliedo/Morsenchio, Vialba/Certosa, Vigentino, Villapizzone/Cagnola.

³ Il questionario sarà considerato:

- Completo se tutte le sezioni previste sono state compilate;
- Chiaro se le informazioni sono fornite in modo esauriente
- Coerente se le informazioni fornite sono coerenti all’idea che si intende realizzare.

6.3 Dotazione finanziaria

Nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 329.550,00 per l'erogazione di complessivi n. 39 corsi di formazione da svolgersi sull'intero territorio regionale.

6.4 Modalità di accesso ai servizi

L'iscrizione ai corsi di formazione previsti dall'azione A2 dovrà essere effettuata on-line attraverso l'accesso all'area riservata del sito www.start.lombardia.it a partire dal giorno successivo a quello di partecipazione al seminario.

Le istruzioni e le procedure per la compilazione della domanda di iscrizione al corso di formazione saranno consultabili cliccando su "aiuto in linea" all'interno dell'area riservata del sito sopra indicato.

La domanda di iscrizione al corso di formazione, completa del formulario, dovrà essere debitamente compilata e inviata on-line corredata dai seguenti documenti⁴:

- Copia di un documento di identità valido (carta di identità o passaporto),
- Copia della documentazione rilasciata dal Centro per l'impiego attestante lo stato di difficoltà occupazionale (solo per inoccupati, disoccupati, iscritti alle liste di mobilità),
- Copia dell'accordo Sindacale ed autocertificazione, attestante lo stato di cassintegrazione: (solo per cassintegrati).

Le domande di iscrizione al corso di formazione dovranno essere inviate on-line entro e non oltre i 7 giorni di calendario che precedono l'inizio del corso prescelto.

L'iscrizione al corso di formazione è subordinata:

- al rispetto dei requisiti indicati al punto 6.2 e comprovati dalla documentazione allegata on-line secondo quanto disposto dal presente punto 6.4,
- alla completezza, chiarezza e coerenza delle informazioni fornite nel formulario di iscrizione al corso⁵ allo scopo di valutare il grado di maturità dell'idea imprenditoriale,
- alla disponibilità di posti in aula.

Qualora la domanda di iscrizione non fosse ritenuta completa o non fosse adeguatamente compilata, la stessa sarà rigettata. In tal caso il destinatario non potrà proporre una nuova iscrizione.

7. A3 - AZIONE DI ASSISTENZA PERSONALIZZATA

7.1 Descrizione dell'Azione: servizi di assistenza individuale e consulenza specialistica aventi lo scopo di accompagnare i beneficiari nella stesura del Business Plan finalizzato all'analisi della

⁴ I documenti richiesti dovranno essere scannerizzati e allegati digitalmente alle domande di iscrizione.

⁵ Il formulario sarà considerato:

- Completo se tutte le sezioni previste sono state compilate,
- Chiaro se le informazioni sono fornite in modo esauriente,
- Coerente se le informazioni fornite sono coerenti all'idea che si intende realizzare.

fattibilità del progetto imprenditoriale e all'individuazione di adeguate fonti di finanziamento in relazione alle opportunità disponibili. Il percorso di assistenza ha la durata di 6 ore per ciascun partecipante.

7.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi dell'Azione A3 solo i beneficiari che frequentano o abbiano frequentato il corso di formazione previsto dall'Azione A2 e descritto al punto 6 del bando.

7.3 Dotazione finanziaria

Nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di Euro 286.650,00 per l'erogazione di assistenza personalizzata da svolgersi sull'intero territorio regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

7.4 Modalità di accesso ai servizi

I servizi di assistenza personalizzata previsti dall'azione A3 saranno automaticamente resi disponibili a tutti i beneficiari che abbiano iniziato a frequentare o abbiano già finito di frequentare il corso di formazione previsto dall'azione A2 del presente bando.

Il percorso di assistenza personalizzata della durata di 6 ore, dovrà concludersi obbligatoriamente ed interamente entro e non oltre i 14 giorni di calendario successivi alla data di conclusione del corso.

Entro il medesimo termine, il beneficiario dovrà inviare on-line una copia del proprio Business Plan, secondo le modalità che saranno consultabili cliccando su "aiuto in linea" all'interno dell'area riservata del sito www.start.lombardia.it.

7.5 Valutazione

I Business Plan pervenuti secondo le modalità e i termini indicati al precedente punto 7.4 saranno sottoposti ad una valutazione da parte di un'apposita Commissione Regionale di Valutazione che esprimerà, insindacabilmente, un parere di ammissibilità per l'accesso alle agevolazioni (vedi punto 8 e 9) e ai servizi post-contributo (vedi punto 10) previsti dal bando. L'ammissibilità sarà concessa solo in presenza di una valutazione tecnica positiva.

Tale valutazione tecnica del Business Plan sarà realizzata utilizzando i seguenti criteri:

- completezza e correttezza dei contenuti del Business Plan,
- fattibilità economica del progetto imprenditoriale,
- cantierabilità del progetto imprenditoriale entro i termini e tempi prescritti dal bando.

Al termine della valutazione, i Business Plan potranno risultare:

- ammessi: valutazione tecnica positiva,
- non ammessi: valutazione tecnica negativa.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito www.start.lombardia.it. e comunicati ai beneficiari.

8. A4 - AZIONE DI AIUTO ECONOMICO

8.1 Descrizione dell'azione: erogazione di contributi in conto capitale per investimenti materiali ed immateriali riconducibili allo start-up di impresa.

I contributi disposti dalla presente azione sono concessi in applicazione del Regolamento Comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 e s.m.i. relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28.12.2006, entrato in vigore il 1° gennaio 2007 e valido fino al 31 dicembre 2013.

8.2 Beneficiari: possono presentare domanda di contributo le imprese, costituite successivamente alla pubblicazione degli esiti della valutazione del business plan, che abbiano i seguenti requisiti:

- il cui titolare (o in caso di società almeno uno dei soci) sia beneficiario proveniente dall'azione A3 con le seguenti caratteristiche:
 - abbia frequentato almeno il 75% delle ore previste dal corso di formazione di cui all'azione A2
 - abbia frequentato il 100% del percorso di assistenza personalizzata (6 ore) di cui all'azione A3
 - il Business Plan prodotto a seguito dell'azione A3 sia stato dichiarato ammesso.
- abbiano una delle seguenti forme giuridiche:
 - ditta individuale
 - Società di persone
 - Società di capitali (i cui soci sono rappresentati da persone fisiche)
 - Società cooperative;
- abbiano la sede legale ed operativa in Lombardia;
- si siano regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio successivamente alla pubblicazione sul sito www.start.lombardia.it degli esiti della valutazione dei business plan di cui al punto 7.5 ed entro e non oltre i 4 mesi successivi al medesimo termine;
- siano Micro o Piccole Imprese secondo i parametri C.E, previsti nell'allegato I del Regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008⁶;
- siano in regola con il sopra richiamato regolamento CE n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (De Minimis)⁷;

⁶ Ai fini della determinazione della dimensione aziendale si fa riferimento ai parametri previsti nell'allegato I del Regolamento (CE) 800/2008 che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36), recepita con decreto ministeriale del 18 aprile 2005, pubblicato nella GU n.238 del 12 ottobre 2005. In particolare, nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro. Relativamente alla categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro. I due requisiti sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

⁷ Tale regolamento, all'art. 2, prevede che "l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non

8.3 Agevolazioni concedibili: saranno erogati contributi per spese relative ad investimenti materiali ed immateriali riconducibili all'avvio dell'impresa pari al 70% del totale delle spese complessivamente ammesse, al netto di IVA, e fino ad un massimo di:

- Euro 4.500,00 per le ditte individuali
- Euro 6.000,00 per le società

Per le imprese giovanili sono previsti invece i seguenti massimali:

- Euro 5.500,00 per le ditte individuali
- Euro 10.000,00 per le società

Per imprese giovanili si intendono:

- Le ditte individuali e le imprese familiari in cui il titolare sia giovane⁸
- le società di persone in cui il numero di giovani⁸ rappresenti almeno la maggioranza dei componenti della compagine societaria, indipendentemente dalle quote di capitale detenute
- le società di capitali e/o società cooperative in cui i giovani⁸ detengano almeno la maggioranza delle quote di capitale e costituiscano almeno la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione.

8.4 Dotazione finanziaria

Alla presente Azione sono state assegnate risorse per un ammontare complessivo pari a 1.638.401,00 Euro che saranno così suddivise:

- 887.901,00 Euro a favore delle imprese giovanili a valere sul bilancio regionale della DG Sport e Giovani
- 750.500,00 Euro a favore delle altre imprese a valere sul cofinanziamento del sistema camerale.

Le imprese saranno agevolate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda di cui al successivo punto 8.7, salvo superamento della soglia minima di ammissibilità di 40 punti, secondo quanto previsto al successivo punto 8.8.

Le domande di candidatura delle imprese giovanili saranno inserite in un'unica graduatoria regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Qualora le domande di candidatura presentate dalle imprese giovanili non dovessero trovare la necessaria copertura economica nella graduatoria regionale, saranno inserite, insieme alle domande di candidatura delle altre imprese agevolabili, nella graduatoria della provincia in cui è ubicata la sede legale dell'impresa fino ad esaurimento delle risorse disponibili sulla base delle dotazioni seguenti:

CAMERE DI COMMERCIO	RISORSE DISPONIBILI SU BASE PROVINCIALE
----------------------------	--

deve superare i 200.000 euro nell'arco di 3 esercizi finanziari". Le imprese dovranno pertanto autocertificare il rispetto dei limiti previsti per gli aiuti di stato di importanza minore (de minimis).

⁸ Per giovane si intende colui che, alla data della richiesta di iscrizione al seminario previsto dall'azione A1 di cui al punto 5.4, non abbia ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età.

BERGAMO	€ 69.090,00
BRESCIA	€ 108.043,00
COMO	€ 39.530,00
CREMONA	€ 33.181,00
LECCO	€ 9.819,00
LODI	€ 8.613,00
MANTOVA	€ 45.043,00
MILANO	€ 289.752,00
MONZA E BRIANZA	€ 40.701,00
PAVIA	€ 43.966,00
SONDRIO	€ 9.829,00
VARESE	€ 52.933,00
Totale	€ 750.500,00

8.5 Spese ammissibili: sono ammissibili le spese per investimenti materiali ed immateriali riconducibili allo start-up d'impresa, al netto di IVA e di altre imposte e tasse, presenti nel seguente elenco:

- spese per parcelle professionali (notaio, commercialista) relative alla costituzione di impresa (sono escluse le spese a titolo di anticipazione ex art 15 Dpr 633/72)
- acquisto di beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività
- impianti generali per un importo massimo del 30% del totale dell'investimento complessivamente ammesso
- quote iniziali del contratto di franchising nel limite del 30% del totale dell'investimento complessivamente ammesso
- acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti l'attività dell'impresa
- registrazione e sviluppo di marchi e brevetti
- spese pluriennali per il piano di comunicazione
- ricerche di mercato relative all'analisi di settore e ai segmenti di mercato potenziali
- costo del personale dipendente o parasubordinato nelle tipologie contrattuali previste dalla legge, nei limiti del 30% del totale dell'investimento complessivamente ammesso.

- consulenza e servizi specialistici nelle aree:
 1. marketing
 2. logistica
 3. produzione
 4. personale, organizzazione e sistemi informativi
 5. economico-finanziaria
 6. contrattualistica.

La consulenza e i servizi specialistici dovranno essere forniti in base ad appositi contratti stipulati dall'impresa con:

- enti pubblici e privati aventi personalità giuridica, imprese e società, anche in forma cooperativa, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, che abbiano come attività prevalente l'erogazione di servizi alle imprese;
- professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto, se previsto.

Per la realizzazione delle proprie spese di investimento, le imprese dovranno avvalersi di fornitori che abbiano come attività prevalente l'erogazione del prodotto/servizio che si intende acquistare.

8.6 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- le spese non riconducibili all'elenco del punto precedente (punto 8.5)
- le spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'impresa
- i beni usati
- l'avviamento e l'acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività
- le spese di importo superiore a 516,46 sostenute in contanti
- le spese la cui tracciabilità non è rilevabile dal conto corrente aziendale (fatta eccezione per i pagamenti in contanti consentiti dal bando)
- spese documentate da note e ricevute.

8.7 Modalità di presentazione della domanda

La modalità di presentazione delle domande di candidatura è a "Sportello aperto": l'attribuzione del contributo avverrà, secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle domande di candidatura e della documentazione obbligatoria richiesta, secondo le modalità di seguito indicate.

Le domande di candidatura dovranno essere presentate:

- successivamente alla pubblicazione degli esiti della valutazione dei business plan di cui al punto 7.5
- entro 4 mesi dal medesimo termine e comunque non oltre il 30/11/2012.

Al medesimo beneficiario non è consentito presentare più domande di candidatura, ancorché relative a spese differenti.

Nel caso pervenissero più domande di candidatura presentate dallo stesso beneficiario, si procederà con la valutazione dei requisiti di ammissibilità esclusivamente della prima domanda pervenuta.

Per la presentazione delle domande di candidatura e per la compilazione della relativa modulistica dovrà essere utilizzato esclusivamente il formulario on-line predisposto nell'area riservata del sito web www.start.lombardia.it.

Le istruzioni e le procedure per la compilazione della domanda on-line saranno consultabili cliccando su "aiuto in linea" all'interno dell'area riservata del sito sopra indicato.

La domanda di candidatura, pena l'inammissibilità della stessa, dovrà essere inviata attraverso Posta Elettronica Certificata (**PEC**) intestata all'impresa richiedente il contributo (o al titolare nel caso di ditta individuale) all'indirizzo progettostart@legalmail.it secondo le modalità indicate nell'"aiuto in linea".

I beneficiari dovranno inviare tramite PEC la seguente documentazione⁹:

- la domanda di candidatura stampata e firmata¹⁰,
- fotocopia di un documento di identità valido del firmatario della domanda,
- documentazione, in autocertificazione, attestante la nomina del Legale Rappresentante o procura del potere di firma, solo in caso di società,
- curricula in formato europeo, firmati e con la liberatoria della privacy del titolare o di tutti i soci in caso di società,
- i preventivi dei fornitori¹¹ e/o le fotocopie delle fatture¹²,
- il Piano di Impresa, scaricabile nell'area riservata, debitamente compilato.

8.8 Valutazione della domanda: il beneficiario dovrà presentare la domanda secondo le regole indicate al punto 8.7.

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata a insindacabile giudizio da una Commissione di valutazione composta da rappresentanti della Regione Lombardia, dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio lombarde, del Comune di Milano, e del Comune di Monza.

Saranno effettuate due differenti tipologie di istruttoria:

- un'istruttoria formale tesa a verificare la sussistenza delle condizioni di ammissibilità secondo quanto indicato al punto 8.2 del bando e la completezza della documentazione presentata secondo quanto indicato al punto 8.7 del bando,
- un'istruttoria tecnica tesa a valutare le caratteristiche del progetto presentato secondo i seguenti criteri di valutazione:

⁹ La documentazione richiesta dovrà essere scannerizzata e allegata digitalmente

¹⁰ La domanda dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante o da altro componente della compagine sociale munito di specifica procura del potere di firma.

¹¹ I preventivi devono essere redatti su carta intestata del fornitore, recante la Ragione Sociale, il numero di Partita Iva e l'indirizzo dello stesso, devono indicare chiaramente il destinatario e prevedere per ciascuna singola voce di spesa, la descrizione dettagliata ed il relativo importo al netto dell'IVA. I preventivi che non rispettino i requisiti sopra indicati saranno automaticamente non ammessi.

¹² Fotocopia delle fatture relative alle spese realizzate successivamente alla data di costituzione dell'impresa.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
Esperienza pregressa dei soci (curricula di studio e professionali)	0 – 20
Grado di innovatività e/o creatività dell'impresa ¹³	0 – 20
Significatività e sostenibilità economica del progetto d'impresa	0 – 20
MAGGIORAZIONI	
Imprese a prevalente partecipazione femminile ¹⁴	10
Imprese a valore sociale ¹⁵	10
Società con almeno 2 soci nella compagine societaria	10
Modalità organizzative che tengano conto della conciliazione famiglia-lavoro ¹⁶	10
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	100

All'istruttoria tecnica saranno ammessi solamente i progetti che abbiano superato positivamente l'istruttoria formale.

Saranno ammessi ai contributi i progetti che abbiano superato la soglia minima di ammissibilità di 40 punti di cui almeno 20 punti assegnati in relazione ai criteri di valutazione.

Al termine dell'istruttoria il progetto potrà risultare:

- ammesso e agevolato;
- ammesso e non agevolato: per esaurimento delle risorse disponibili;
- non ammesso: per il mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità;

¹³ Sono *innovative* le imprese che:

- intendono focalizzarsi nello sviluppo di prodotti e/o servizi con caratteristiche di novità rispetto ai prodotti/servizi tradizionali.
- introducono nuovi processi produttivi con caratteristiche migliorative rispetto ai processi produttivi tradizionali.
- offrono un prodotto/servizio ad un mercato non ancora servito.

Sono *creative* le imprese che:

- offrono servizi di natura intangibile (design, comunicazione, arte, teatro, eventi) o prodotti e soluzioni ad altissimo valore (food, fashion, arredamento);
- focalizzano la loro attività principalmente su attività strategiche (progettazione, branding, comunicazione) affidandosi per la produzione a subfornitori locali e globali o, spesso, al licensing della proprietà intellettuale;
- sono caratterizzate da modelli organizzativi e piani di crescita che differiscono rispetto ai settori più tradizionali.

¹⁴ Sono considerate a prevalente partecipazione femminile:

- Ditte individuali in cui il titolare è donna
- Le società di persone in cui il numero di donne rappresenti almeno la maggioranza dei componenti della compagine societaria, indipendentemente dalle quote di capitale detenute.
- Le società di capitali e le società cooperative in cui le donne detengano almeno la maggioranza delle quote di capitale e costituiscano almeno la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione.

¹⁵ Per imprese a valore sociale si intende: imprese orientate socialmente ed impegnate nei settori no-profit, nei servizi alla persona, nella difesa dell'ambiente e nella responsabilità sociale d'impresa.

¹⁶ A titolo esemplificativo, si considerano modalità organizzative che tengono conto della conciliazione famiglia-lavoro: sistemi di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro; programmi e azioni per il reinserimento di lavoratori/lavoratrici che rientrano da periodi di congedo di almeno 60 giorni; servizi innovativi ritagliati sulle esigenze specifiche dei lavoratori e delle lavoratrici.

- non ammissibile: per il mancato rispetto dei requisiti formali.

Il beneficiario dell'ultimo progetto ammesso ai contributi potrà essere agevolato parzialmente rispetto alla quota di contributo ammessa, se le risorse residue dovessero risultare incapienti.

Al termine del procedimento di istruttoria le imprese saranno agevolate secondo quanto prescritto al punto 8.4.

Gli esiti della valutazione saranno resi pubblici sul sito *www.start.lombardia.it*. e comunicati ai beneficiari.

8.9 Ammissibilità dei progetti

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno respinte, le domande:

- presentate da soggetti non in possesso dei requisiti formali indicati al punto 8.2
- redatte su modulistica diversa da quella resa disponibile nell'Area riservata del sito *www.start.lombardia.it*
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per la identificazione e valutazione dei progetti di investimento e/o non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta
- presentate da soggetti che si trovino in una o più condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006
- il cui totale di spese ammissibili risulti inferiore ad 3.000 euro al netto di IVA.

8.10 Obblighi del beneficiario

I beneficiari i cui progetti risulteranno agevolati dovranno ottemperare a una serie di obblighi che saranno specificati nell'Atto di Accettazione del contributo il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito *www.start.lombardia.it* contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

8.11 Termine di realizzazione delle spese e richiesta erogazione contributo

I beneficiari i cui progetti risulteranno agevolati, dovranno realizzare tutte le spese e richiedere l'erogazione del contributo entro e non oltre 4 mesi dalla data di pubblicazione degli esiti della valutazione delle domande, secondo le modalità che saranno specificate nell'Atto di Accettazione che il beneficiario dovrà sottoscrivere a seguito della concessione del contributo stesso.

Le spese si intenderanno realizzate quando:

- saranno interamente fatturate;
- l'impresa avrà effettuato tutti i pagamenti;
- i pagamenti risulteranno documentati dagli estratti conto relativi al conto corrente dell'impresa tranne che per le spese di importo inferiore a 516,46 Euro sostenute in contanti.

Il mancato rispetto dei requisiti suindicati comporterà la non ammissibilità della spesa.

L'importo delle spese (al netto di IVA) ammesse a seguito della verifica amministrativo-contabile sulla rendicontazione presentata non dovrà risultare inferiore a:

- 3.000,00 Euro
- il 40% del totale delle spese complessivamente ammesse in fase iniziale così come indicate nell'atto di accettazione del contributo.

Le specifiche riguardanti le modalità di variazione del progetto e/o di comunicazione della rinuncia, saranno precisate nell'Atto di Accettazione del contributo il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito *www.start.lombardia.it* contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

8.12 Rendicontazione e erogazione dei contributi

All'atto della richiesta di erogazione del contributo (vedi punto 8.11) le imprese, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, dovranno risultare attive.

Inoltre, i beneficiari dovranno obbligatoriamente aver concluso il percorso di assistenza personalizzata della durata di 3 ore finalizzata alla realizzazione delle spese previste e alla produzione della documentazione amministrativa/contabile necessaria per la rendicontazione della spesa finale.

L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione, da parte del beneficiario, della "Richiesta di erogazione contributo", disponibile on-line nell'area riservata del sito *www.start.lombardia.it*, e della documentazione finale di spesa, come sarà indicato nell'Atto di Accettazione del contributo ed è subordinata al rispetto del regolamento sul "de minimis" vigente al momento della richiesta di erogazione del contributo.

Il contributo sarà liquidato entro due mesi dalla presentazione della richiesta di erogazione.

8.13 Revoche

Costituiscono oggetto di revoca dell'agevolazione le seguenti fattispecie:

- cumulo con altre agevolazioni per le stesse voci di spesa;
- riduzione del totale delle spese, ammesse a seguito della verifica sulla rendicontazione presentata, al di sotto della soglia minima di Euro 3.000,00 al netto di IVA;
- riduzione del totale delle spese, ammesse a seguito della verifica sulla rendicontazione presentata, al di sotto del 40% del totale delle spese complessivamente ammesse in fase iniziale così come indicate nell'atto di accettazione del contributo;
- venir meno dei requisiti di ammissione (vedi punto 8.2), entro i 24 mesi successivi alla data di concessione del contributo.

Le specifiche riguardanti le modalità di ispezione e controlli saranno precisate nell'Atto di Accettazione del contributo il cui fac-simile sarà pubblicato nell'area riservata del sito *www.start.lombardia.it* contestualmente alla pubblicazione del presente Bando.

9. AZIONE 5 – AZIONE DI SUPPORTO ALL'OCCUPAZIONE

9.1 Descrizione dell'Azione: erogazione di voucher finalizzati all'occupazione di giovani¹⁷, a favore delle imprese agevolate a seguito dell'azione A4.

I contributi disposti dalla presente azione sono concessi in applicazione del Regolamento Comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 e s.m.i. relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato in G.U.C.E. L 379 del 28.12.2006, entrato in vigore il 1° gennaio 2007 e valido fino al 31 dicembre 2013.

9.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi della presente azione solo le imprese agevolate nell'azione A4 del bando.

9.3 Agevolazioni concedibili saranno concessi voucher a fronte dell'inserimento lavorativo di giovani attraverso:

- a) Contratti a tempo indeterminato (full time e part time)
- b) Contratti a tempo determinato (full time e part time) per un valore economico di almeno 8.000,00 euro e della durata di almeno 12 mesi
- c) Contratti a progetto per un valore economico di almeno € 8.000,00

da realizzarsi entro 18 mesi dalla data di costituzione dell'impresa.

Il voucher, non cumulabile con i contributi concessi a fronte delle spese per il personale ammesse e agevolate in relazione al punto 8.5, ha un valore economico di:

- euro 6.000,00 per i contratti di cui alla lettera a) e b)
- euro 3.000,00 per i contratti di cui alla lettera c)

Ogni impresa potrà fare domanda per l'erogazione di un solo voucher .

9.4 Dotazione finanziaria: Alla presente azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di 560.000,00 Euro da erogarsi sull'intero territorio regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

9.5 Modalità di accesso al servizio

Per accedere all'agevolazione di cui al punto 9.3 le imprese dovranno farne richiesta contestualmente alla presentazione della domanda di contributo di cui al punto 8.7.

I voucher saranno assegnati alle imprese, agevolate a seguito dell'azione A4, in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda di contributo e fino ad esaurimento dei voucher disponibili.

¹⁷ Per giovane si intende colui che, alla firma del contratto di lavoro, non abbia ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età.

Per poter ottenere l'erogazione dell'importo previsto dal voucher l'impresa dovrà documentare, in accordo con le modalità e le tempistiche previste all'interno dell'atto di accettazione del contributo, l'avvenuto inserimento lavorativo di un giovane.

10 AZIONE 6 - AZIONE DI ASSISTENZA PERSONALIZZATA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

10.1 Descrizione dell'Azione: servizi di assistenza personalizzata della durata di tre ore, fruibili anche singolarmente, finalizzata alla realizzazione degli investimenti e alla rendicontazione delle spese in accordo con quanto disposto dal presente bando e dall'atto di accettazione del contributo. La fruizione di tutte le 3 ore di assistenza è condizione necessaria per poter procedere alla richiesta di erogazione di cui all'azione A4.

10.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi della presente azione tutte le imprese agevolate nell'azione A4 del bando.

10.3 Dotazione finanziaria: nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di 62.580,00 Euro.

10.4 Modalità di accesso al servizio

L'accesso al servizio è automatico per tutte le imprese agevolate nell'azione A4 del bando. Inoltre, i beneficiari ammessi al contributo dovranno, pena la revoca dell'ammissione allo stesso, procedere tempestivamente all'avvio dell'assistenza personalizzata di cui all'azione A6 finalizzata alla predisposizione della documentazione contabile-amministrativa necessaria per la rendicontazione delle spese.

Il percorso di assistenza personalizzata deve essere seguito interamente ed obbligatoriamente e deve essere ultimato entro e non oltre la data di richiesta di erogazione del contributo.

11. AZIONE 7 - MENTORING ED AFFIANCAMENTO ALLA GESTIONE DELLA NEO-IMPRESA

11.1 Descrizione dell'Azione: servizi di mentoring e consulenza specialistica aventi lo scopo di supportare l'imprenditore nella gestione nei primi 24 mesi di attività.

Il percorso si articola in servizi di consulenza diretta, per un totale di 20 ore e in servizi di tutoraggio per l'affiancamento alla gestione per un totale di 15 ore per ciascuna impresa giovanile agevolata

11.2 Beneficiari: potranno accedere ai servizi della presente azione solo le imprese giovanili (vedi definizione al punto 8.4) agevolate nell'azione A4 del bando.

11.3 Dotazione finanziaria: nell'ambito di tale azione sono state assegnate risorse finanziarie per un valore di 351.065,00 Euro per l'erogazione di servizi di mentoring ed assistenza specialistica da erogarsi sull'intero territorio regionale fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

11.4 Modalità di accesso al servizio

L'accesso al servizio avviene automaticamente a seguito dell'effettiva erogazione del contributo. Sulla base di un'analisi dei fabbisogni che sarà condotta su ogni impresa giovanile agevolata si definirà un piano di lavoro e si identificheranno gli esperti che accompagneranno l'impresa attraverso supporti di mentoring e consulenza specialistica.

L'assistenza post-contributo dovrà essere ultimata entro i 24 mesi dalla data di costituzione dell'impresa.

12. Tempistiche previste dal Progetto Start edizione 2011

La realizzazione del progetto Start edizione 2011 seguirà la seguente tempistica:

- Iscrizione al seminario: entro 7 giorni di calendario che precedono il seminario prescelto
- Iscrizione al corso: entro 7 giorni di calendario che precedono il corso prescelto
- Assistenza personalizzata: entro 14 giorni di calendario successivi alla data di conclusione del corso di formazione
- Consegna del business plan: entro 14 giorni di calendario successivi alla data di conclusione del corso di formazione
- Costituzione dell'impresa: successivamente alla pubblicazione degli esiti della valutazione del business plan ed entro e non oltre 4 mesi dal medesimo termine
- Presentazione della domanda di contributo: entro 4 mesi dalla pubblicazione degli esiti della valutazione del business plan e comunque non oltre il 30/11/2012
- Richiesta del voucher a favore dell'occupazione giovanile: contestuale alla domanda di contributo
- Realizzazione delle spese: entro 4 mesi dalla pubblicazione degli esiti della valutazione delle domande di contributo
- Richiesta di erogazione del contributo: entro 4 mesi dalla pubblicazione degli esiti della valutazione delle domande di contributo
- Richiesta di erogazione del voucher: ad occupazione avvenuta, e comunque entro 18 mesi dalla costituzione dell'impresa
- Erogazione mentoring e tutoraggio: successivamente all'erogazione del contributo e non oltre i 24 mesi dalla costituzione dell'impresa.

13. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Accordo di Programma-Piano d'Azione 2010 approvato dal Collegio di Indirizzo e Sorveglianza nella seduta del 18/12/2009 nel cui Asse 3-Microimpresa ed Artigianato è stato inserito il riferimento al progetto Start.
- Verbale di seduta della riunione della Segreteria Tecnica dell'AdP del 4 Marzo 2010.

- Accordo di Programma-Piano d’Azione 2011 approvato dal Collegio di Indirizzo e Sorveglianza nella seduta del 29 marzo 2011 nel cui Asse 3-Microimpresa ed Artigianato è stato inserito il riferimento all’imprenditoria giovanile e al progetto Start.
- DGR n. 6108 del 12 dicembre 2007 e l’Accordo di Programma Quadro in materia di politiche giovanili “Nuova generazione di idee”, sottoscritto con il Ministero per lo Sviluppo Economico ed il dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive in data 14 Dicembre 2007.
- DDGR n. 8451 del 19 novembre 2008 e n. 9054 del 4 marzo 2009 con le quali sono stati definiti i progetti cofinanziati nell’ambito del Programma regionale “Nuova generazione di idee” e le politiche e le linee di intervento per i giovani della Regione Lombardia.
- Comunicazione del 4 dicembre 2009 – prot. n. 1.20009.0012594 - Direzione Generale, Giovani, Sport, Turismo e Sicurezza ha informato la Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla definizione di ulteriori iniziative di sviluppo dello stesso Accordo per il 2010 tra cui è stato inserito il progetto START sull’imprenditoria giovanile.
- Delibera n. VIII / 010923 – seduta del 23 dicembre 2009 di approvazione dell’iniziativa e stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a valere sul capitolo 6.1.2.239.7202 “Cofinanziamento Pogas - AdPQ in materia di politiche giovanili “Nuova generazione di idee” del Bilancio previsionale del 2010.
- Legge n. 266 del 7 Agosto 1997 “Interventi urgenti per l’economia”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 186 dell’11 agosto 1997.
- Determinazione dirigenziale n. 42 del 2010 “Progetto Start Regione Lombardia e Sistema Camerale - Interventi ai sensi dell’art. 14 legge 266/97, del Comune di Milano - Direzione Centrale Attività produttive, Politiche del Lavoro e dell’Occupazione, Servizio Sostegno Imprese.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 4 e ss. della L. 241/90 e s.m.i. si informa che in relazione alle attività previste dal Bando Start "Diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start-up" relativo al Progetto Start, Unioncamere Lombardia ha individuato il Responsabile del procedimento nella persona del Dott. Enzo Rodeschini – Direttore.

15. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/90

Ai sensi dell'art. 22 e ss. della L. 241/90 e s.m.i. si informa che gli interessati potranno prendere visione degli atti del procedimento previa motivata richiesta ad Unioncamere Lombardia, da inviare a mezzo lettera raccomandata A.R. Unioncamere Lombardia darà riscontro alle richieste pervenute entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione delle stesse. Gli eventuali ricorsi amministrativi dovranno essere presentati ad Unioncamere Lombardia ed inviati mediante lettera raccomandata A.R. Gli eventuali ricorsi giurisdizionali dovranno essere presentati al T.A.R. Lombardia sede di Milano.

16. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Desideriamo informarVi che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. In base alla normativa indicata, il trattamento deve essere improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dell'interessato.

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 Vi forniamo, pertanto, le seguenti informazioni:

1. I dati da Voi forniti verranno trattati per adempiere alle prescrizioni del Bando Start "Diffusione della cultura imprenditoriale e sostegno allo start-up" relativo al Progetto "Start - edizione 2011". Il soggetto attuatore del progetto è Unioncamere Lombardia, che gestisce l'iniziativa in nome e per conto del Sistema Camerale, della Regione Lombardia, del Comune di Milano e del Comune di Monza. In particolare, il trattamento dei dati sarà necessario per le attività relative al procedimento amministrativo per il quale i suddetti dati vengono comunicati e per il monitoraggio complessivo delle attività previste dal progetto.
2. Il trattamento dei dati da Voi forniti sarà effettuato tramite archivio informatico, attraverso il sito www.start.lombardia.it gestito da Unioncamere Lombardia tramite Formaper, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio al fine di ottemperare alle disposizioni del Bando sopra indicato. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l'impossibilità di accedere alle misure di finanziamento previste dal Progetto "Start - edizione 2011".
4. Il Titolare del trattamento è Unioncamere Lombardia – via Oldofredi n. 23, 20124 Milano - in nome e per conto del Sistema camerale, della Regione Lombardia, del Comune di Milano e del Comune di Monza. Il Responsabile del trattamento è il Dott. Enzo Rodeschini, Direttore di Unioncamere Lombardia.
5. In ogni momento potrete esercitare i Vostri diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell' Art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

17. RIFERIMENTI PER INFORMAZIONI

- **BERGAMO**
Via Zilioli, 2 - Tel. 035/3888014 - 015 - Fax 035/247169
pni@bg.camcom.it
- **BRESCIA**
Via Einaudi, 23 - Tel. 030/3725264-298 - Fax 030/3725371
pni@bs.camcom.it
- **COMO**
Via Parini, 16 - Tel. 031/256379 – 384 - Fax 031/256501
pni@co.camcom.it
- **CREMONA**
P.zza Stradivari, 5 - Tel. 0372/490276 - 278 - Fax 0372/490322
servimpresa@cr.camcom.it
- **LECCO**
Via Tonale, 28/30 - Tel. 0341/292212 - Fax 0341/292294
pni@lc.camcom.it
- **LODI**
Via Hausmann, 15 - Tel. 0371/4505247 – 222 - 234 - Fax 0371/431604
sportello.informativo@lo.camcom.it
- **MANTOVA**
L.go Pradella, 1 - Tel. 0376/356043 - Fax 0376/224430
ligabue@promoimpresaonline.it
- **MILANO**
Via Santa Marta, 18 - Tel. 02/8515.5340 - Fax 02/8515.5290
progettostart@mi.camcom.it
- **MONZA**
P.zza Cambiaghi, 5 - Tel. 039/2807411 - Fax 039/2807449
progettostart@mb.camcom.it
- **PAVIA**
C.so Strada Nuova, 47/d (ingresso Cupola Arnaboldi)
Tel. 0382/393235-271 – 414 Fax 0382/393270
paviasviluppo@pv.camcom.it
- **SONDRIO**
Via Piazzini, 23 - Tel. 0342/527226 - 236 - Fax 0342/512866
pni@so.camcom.it
- **VARESE**
P.zza Monte Grappa, 5 - Tel. 0332/295361 - Fax 0332/286038
pni@va.camcom.it